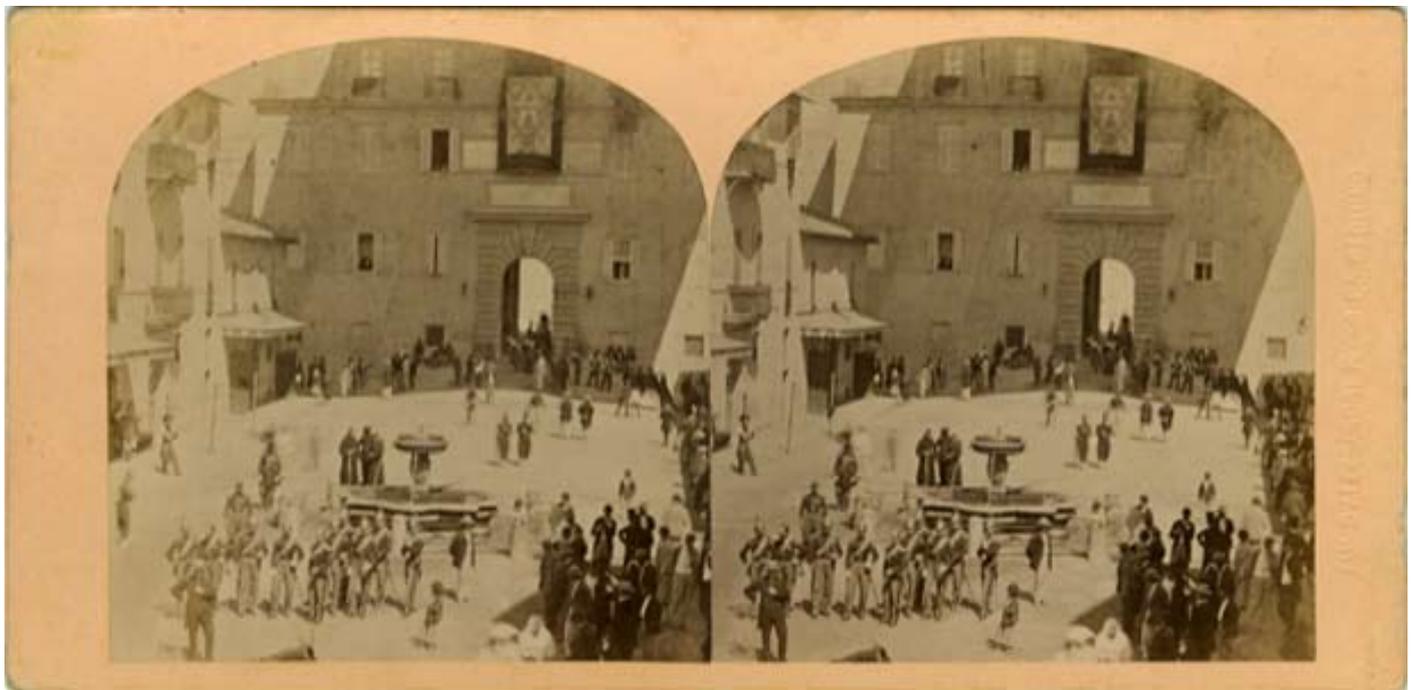


DELLA PRODUZIONE DI VEDUTE STEREOSCOPICHE DELL'ATELIER FRATELLI D'ALESSADRI

Giovanni Fanelli
con la collaborazione di W. Bruce Lundberg e di John F. McGuigan Jr.
2024





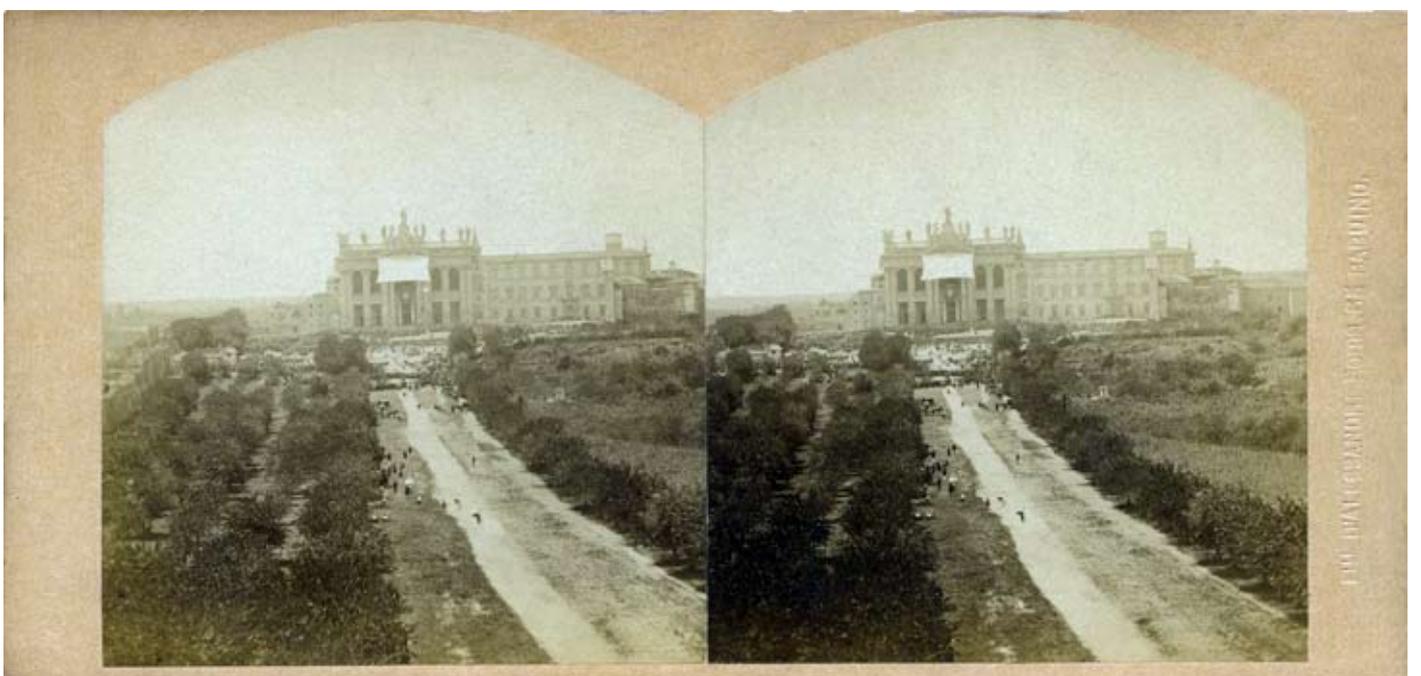
STUDIO DI FOTOGRAFIA



STUDIO DI FOTOGRAFIA

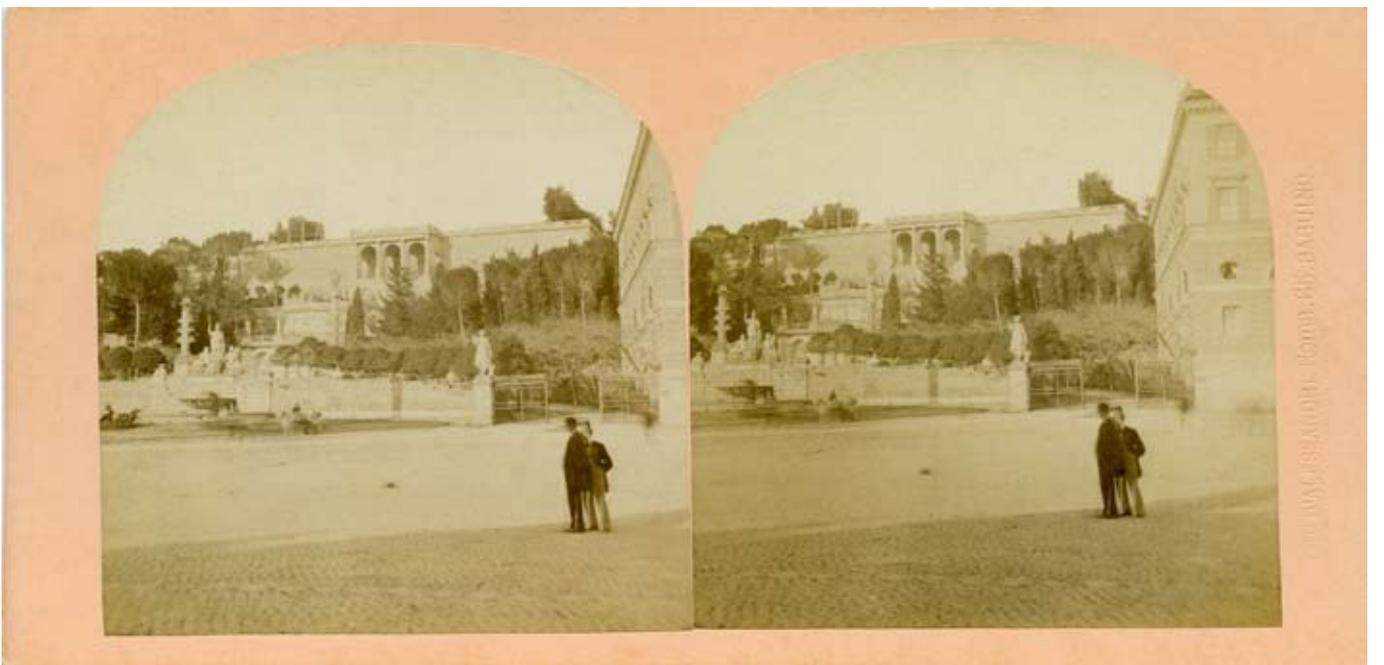
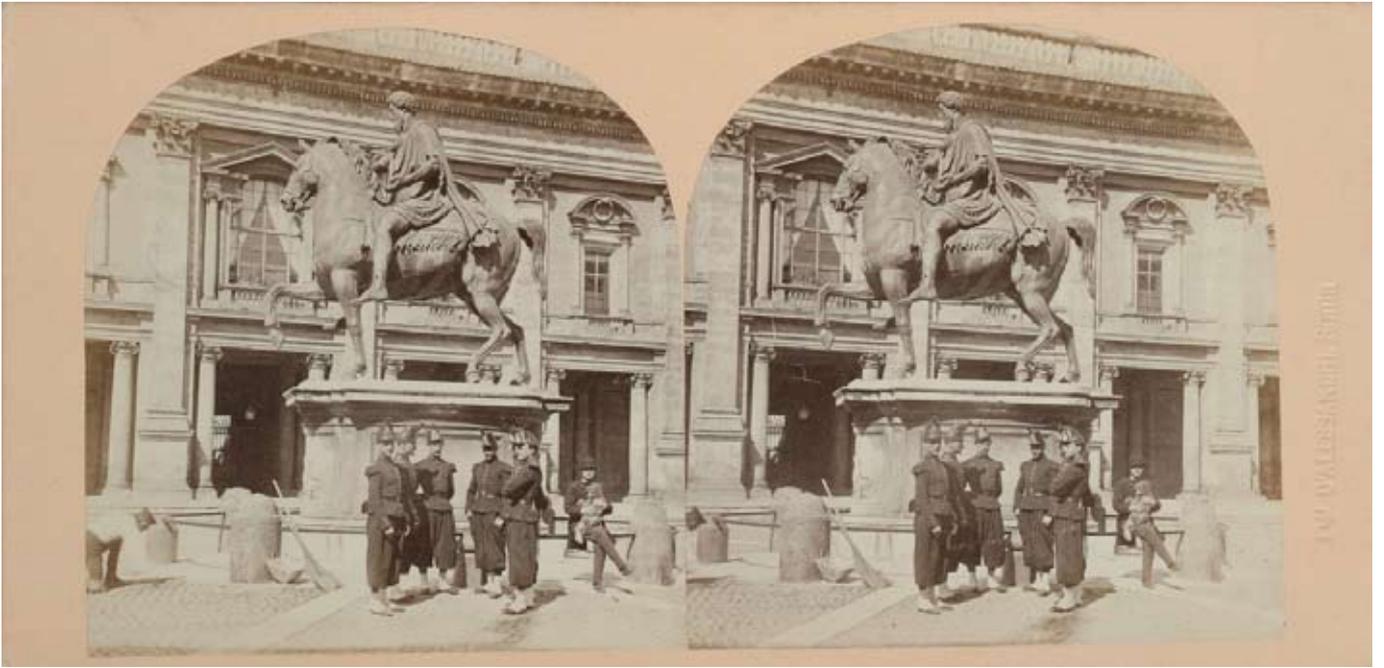
STUDIO DI FOTOGRAFIA

96 27. Breccia di Porta Pia



STUDIO DI FOTOGRAFIA

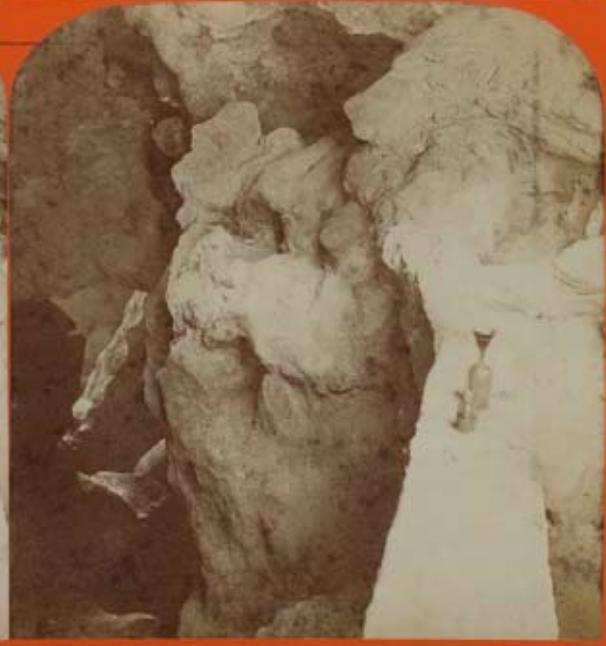








GRUPPO DI ROMA - FRATELLI DALESSANDRI



VEDUTE DI ROMA
contorni.

FRATELLI DALESSANDRI

Foro Romano



GRUPPO DI ROMA - FRATELLI DALESSANDRI

DELLA PRODUZIONE DI VEDUTE STEREOSCOPICHE DELL'ATELIER FRATELLI D'ALESSADRI

Giovanni Fanelli

con la collaborazione di W. Bruce Lundberg e di John F. McGuigan Jr.

2024

L'atelier fotografico dei due fratelli D'Alessandri, Antonio (L'Aquila 1818-Roma 1893) e Paolo Francesco (L'Aquila 1827-Roma 1889), risulta attivo già nel 1856. È fondato da Antonio che è sacerdote. Egli ha appreso la fotografia dai fratelli Luswergh. Secondo Silvio Negro è stato il primo a introdurre a Roma, nel 1852, la tecnica del collodio¹. Nel 1858 l'atelier è citato nella guida Murray fra quelli più importanti per il ritratto.

L'atelier privilegia il ritratto e lavora per la corte pontificia e nel 1862 anche per la corte borbonica esule a Roma da Napoli.

In coincidenza con gli eventi che portano nel 1870 al passaggio di Roma all'Italia, Antonio soffre di "instabilità" e abbandona l'abito talare (e forse anche l'attività fotografica?). Il fratello Paolo Francesco, anche lui divenuto abile tecnico della fotografia, assicura la continuità del successo commerciale anche con il nuovo regime politico e arriva a potersi vantare del titolo di "fotografo reale".

L'atelier ha sede dapprima in Via del Babuino 65 ultimo piano, poi nel 1866 in Via del Corso 10-14, e nei primi anni Novanta in Via Condotti 61-63.

Partecipa alla Esposizione Italiana di Firenze del 1861 con una serie di ritratti singoli o in gruppo.

Negli anni Sessanta, e fino al 1870 circa, è attivo anche a Napoli in società con Giacomo Arena e ha distributori a Parigi (rue Montmartre 122) e a Vienna (Oscar Kramer, che distribuisce anche Sommer).

Alla morte dei due fratelli, l'attività dell'atelier continua fino al 1930 grazie agli eredi, in particolare a Tito, figlio di Francesco.

Ai suoi inizi l'atelier ebbe successo soprattutto nei campi dei ritratti e della ripresa di eventi importanti. Per un certo periodo ebbe l'esclusiva per i ritratti di Pio IX e della sua corte. Realizzò campagne fotografiche delle esercitazioni dell'esercito pontificio presso Anzio per prevenire un eventuale sbarco garibaldino (1862, in formato stereoscopico) e ai Campi di Annibale presso Rocca di Papa (1868-69), dei campi di battaglia di Mentana e Monterotondo (novembre 1867) e più tardi, negli anni Ottanta, dei lavori per la sistemazione delle sponde del Tevere².

1 S. Negro, *Seconda Roma*, Vicenza 1966, cit. in , cit. in MINA et al. 2015, p. 213.

2 Sull'argomento si veda SCIOLARI 2020..

Lo studio produsse anche serie di fotografie di genere riproducenti costumi romani e laziali, ricercate dagli artisti e vendute pure nella succursale di Napoli.

Meno celebrata dalla storiografia³ ma di notevole interesse è la produzione D'Alessandri di vedute.

L'insieme della produzione di vedute urbane dell'atelier sembra il frutto di due periodi fondamentali di riprese, il 1860-1870, probabilmente orientato e condotto da Antonio e particolarmente interessante e il periodo 1880-1885 circa, dovuto a Francesco con caratteri più convenzionali.

Nel periodo 1860-1870 circa l'atelier produsse vedute in tutti i formati (a parte il formato cabinet adottato più tardi e non per le vedute), ma si distinse soprattutto nelle vedute in grande formato 28x37 circa e stereoscopiche.

Ciò conferma che il periodo d'oro delle vedute stereoscopiche a Roma (e non solo) è stato il decennio 1860-1870⁴.

Le vedute stereoscopiche di Roma dell'atelier D'Alessandri, numerose e spesso interessanti, ebbero larga diffusione. È da notare che nei numerosi diversi marchi a stampa sul verso dei supporti editoriali delle carte da visita adottati in tale periodo è sempre vantata la produzione di stereoscopiche: "VEDUTE DI ROMA/ Stereoscopi istantanei etc." (cfr. *infra*, p. 16-17). Va anche notato che fin dagli inizi Antonio D'Alessandri adotta la stereoscopia non solo per le vedute ma anche per i ritratti del papa e della corte pontificia e per gli eventi, come viaggi del papa, esercitazioni militari e fatti militari (fino alla campagna sui luoghi della battaglia di Mentana e Monterotondo nel Novembre 1870).

E fra le prime notizie relative all'attività dell'atelier comparse sulla stampa quotidiana, si legge, nel "Giornale di Roma" del 10 novembre 1859:

"Ritratto di grande dimensione della Santità di N. Sig. Papa Pio IX.

Ritratto dello stesso Sommo Pontefice di piccole dimensioni da vedere in rilievo con il mezzo dello stereoscopio.

Gruppo stereoscopico della S. Santità nell'atto di uscire dal Palazzo Pontificio di Porto d'Anzio accompagnato da vari Ecc.mi Cardinali, dalla sua nobile corte, da militari e da altri distinti personaggi che trovavansi presenti. "⁵

Le vedute stereoscopiche sono state edite e commercializzate dall'atelier a lungo adottando diversi supporti (si veda *infra*, pp. 12-15).

Esaminando gli esemplari delle ultime edizioni e in particolare l'edizione con dichiarazione editoriale in francese 'Vues d'Italie' (tipo F2) si può constatare che i negativi risultano spesso usurati.

Si constata che le riprese stereoscopiche D'Alessandri sono tutte del periodo 1860-1865 circa mentre per gli altri formati i D'Alessandri continuano a produrre nuove immagini.

Finora non è stato rintracciato alcun catalogo delle stereoscopiche D'Alessandri, né manoscritto né a stampa.

Molto spesso nel primo periodo le stereoscopiche sono edite senza titolo del soggetto.

In alcune edizioni (supporti D1 e F2) il titolo è numerato: il numero più alto finora conosciuto è il '71' (Acquedotto Claudio)⁶. Soltanto in rari casi compare nel campo dell'immagine un numero di negativo; il numero più alto finora conosciuto è il '42'⁷.

In un caso, la veduta dell'Arco di Tito, si è riscontrato lo stesso numero '12' inscritto nel negativo e presente nel titolo in edizione F. In un caso il numero del soggetto coincide per la vedute in

3 Becchetti, nella fondamentale monografia sui D'Alessandri (BECCHETTI 1996), pubblica vedute urbane D'Alessandri per la maggior parte molto tarde, alcune riprese dopo la morte dei fratelli...

4 Si distinguono per qualità formale: Gioacchino Altobelli, Pompeo Molins, Tommaso Cuccioni, Lorenzo Suscipj, Edmond Behles, atelier Robert Rive, Michele Mang, Michele Danesi, Michele Petagna. Fra i fotografi stranieri: Ferrier & Soulier, Henri Plaut, Adolphe Godard, Jean Andrieu. Molto importanti sono le serie prodotte da Alexis e Charles Gaudin. Cfr. FANELLI 2022.

5 Cit. in BECCHETTI 1996, p. 8.

6 Dei 165 esemplari schedati soltanto in 7 compare il titolo numerato.

7 Dei 165 esemplari schedati soltanto in 6 è presente il numero di negativo.



Senza titolo, Supporto tipo B. sullo stesso supporto sono montati gli stereogrammi di due vedute diverse, una di Piazza Santa Maria Maggiore, l'altra di Piazza di Spagna. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi.
 In ambedue le immagini compare al centro una colonna dedicata alla Vergine. Questo esemplare costituisce un caso singolare. Errore ? Inganno ? Esempio dimostrativo di qualità di produzione ?

formato grande e in formato stereoscopico: n. '30', Arco dei Pantani.

Le vedute stereoscopiche dell'atelier risultano per lo più riprese con apparecchio stereoscopico di tipo aggiornato binoculare che consente di impressionare simultaneamente i due stereogrammi e buone soluzioni di animazione con effetto di istantanea. Tecnicamente le riprese appaiono di buona e spesso ottima qualità, come del resto tutta la produzione D'Alessandri nei diversi formati.

In qualche caso (ad esempio la veduta di Piazza del Pantheon) si è potuto riscontrare che la veduta stereoscopica è una variante della veduta in formato grande o mezzano ripresa spesso nello stesso giorno, a distanza di qualche decina di minuti.

La produzione di vedute stereoscopiche D'Alessandri comprende, oltre Roma, alcuni luoghi meno celebrati del territorio dello Stato della Chiesa, come il Santuario di Ceccano⁸ (cfr. p. 91).

Le vedute stereoscopiche D'Alessandri, come del resto le vedute anche in altri formati, dimostrano caratteri formali originali evitando molto spesso i cliché del vedutismo. Fra i casi più emblematici si possono citare le vedute di Piazza San Pietro dall'Arco delle Campanie, di Piazza Santa Maria Maggiore con in primo piano il sagrato della basilica, della Scalinata di Tinità dei Monti, di Piazza di Spagna con la colonna dell'Immacolata Concezione, dell'Arco di Costantino nel paesaggio urbano innevato, del dettaglio animato delle navate laterali di San Paolo.

Peculiare è la ricerca di animazione che è perseguita costantemente. L'animazione è costituita spesso da gruppi di persone, altre volte da coppie e più raramente da una figura isolata.

Sono animate anche diverse vedute di interni di chiese, ciò che non si riscontra quasi mai nella

⁸ Ceccano ed altri luoghi dello Stato della Chiesa furono ripresi anche da Robert Macpherson, ma non in formato stereoscopico. Cfr. G. Fanelli, *Catalogo ragionato delle fotografie edite da Robert Macpherson*, 2017, 2021², www.historyphotography.org, sezione 'Fotografi'.



Foro Romano, Arco di Settimio Severo, formato grande: 26,9x36,8. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi.

Anche nei formati maggiori D'Alessandri riesce ad animare la scena, spesso privilegiando una successione di episodi distanziati. L'uso di un obiettivo a corta focale consente inoltre di conferire all'insieme dei monumenti - anch'essi distanziati - un effetto scenografico mirabile.

produzione di stereoscopiche (e più in generale anche in altri formati) di altri atelier⁹.

A volte l'animazione rivela una vena di sottile humour, per esempio nel disporre un gruppo di uomini in girotondo, o nel comprendere il fotografo o un aiutante d'atelier in compagnia di uno o più cagnolini.

Spesso nelle vedute compare la carrozza del fotografo.

9 Per quanto riguarda formati medi e grandi si puo' citare il caso di alcune begli interni animati dell'atelier Robert Rive. Cfr. G. Fanelli, Catalogo della produzione dello stabilimento fotografico Robert Rive, 2017 e ss. , www.historyphotography.org, sezione 'Fotografi'.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

BECCHETTI 1983

P. Becchetti, *La fotografia a Roma dalle origini al 1915*, Roma 1983

BECCHETTI 1996

P. Becchetti, *Roma nelle fotografie dei Fratelli D'Alessandri, 1858-1930*, Presentazione di O. Ferrari, Roma 1996

BECCHETTI *et al.* 2004

P. Becchetti, B. Brizzi, *Roma in tre dimensioni. La fotografia stereoscopica*, Roma 2004

MINA *et al.* 2015

Con la luce di Roma/In Rome's Light. Fotografie dal 1840 al 1870 nella Collezione Marco Antonetto/ Photographs from 1840 to 1870 from the Marco Antonetto Collection, catalogo della mostra a cura di A. Mina, testi di M. Antonetto, M.F. Bonetti, S. Berselli, A. Sciolari, Ligornetto 2015

SCIOLARI 2020

A. Sciolari, *I lavori di sistemazione del Tevere nelle fotografie dei Fratelli D'Alessandri*, 2020, in www.historyphotography.org, sezione 'OPEN FORUM'

FANELLI 2022

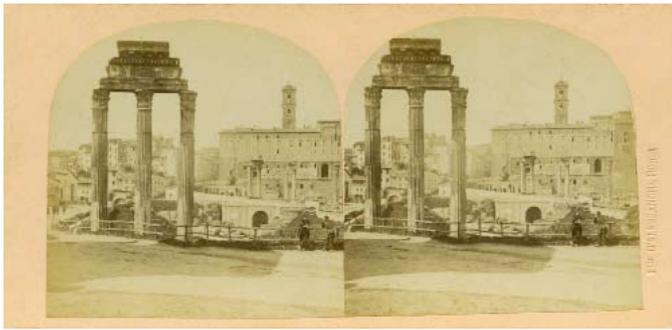
G. Fanelli, *Classificazione tipologica delle vedute stereoscopiche di Roma, 1850-1914*, 2019 (edizione riveduta e ampliata: 2024), www.historyphotography.org, sezione 'Saggi e contributi'



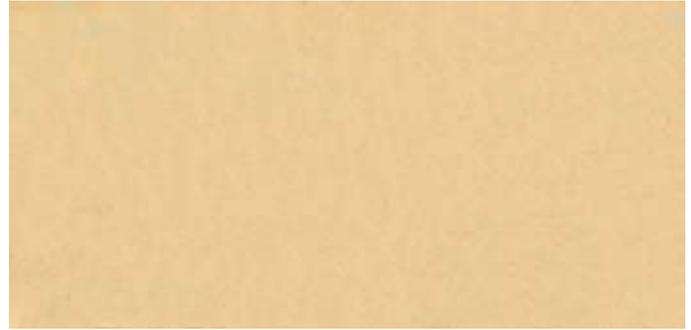
F.lli D'ALESSANDRI, Roma, 65, BABUINO



A



F.lli D'ALESSANDRI, Roma



B



C

TIPI DI SUPPORTO DELLE STEREO SCOPICHE, nel probabile ordine cronologico

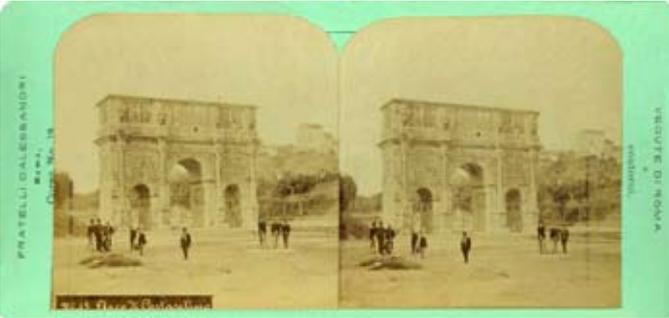
A - «F^{LLI} D'ALESSANDRI, Roma, 65, BABUINO», spesso senza titolo. Recto e verso; dettaglio del timbro a secco; supporto color beige bronzo. Si conoscono esemplari anche con supporto colore beige bronzo al recto e violetto al verso, oppure verde chiaro al recto e bianco al verso, oppure rosso scuro al recto, oppure giallo scuro al verso e al recto. Talvolta, poco frequentemente, con timbro ovale a inchiostro sul verso. 1860-1865.

B - «F^{LLI} D'ALESSANDRI, Roma», spesso senza titolo. Recto e verso; dettaglio del timbro a secco; supporto color beige. Si conoscono esemplari anche con supporto colore verde chiaro al recto e bianco al verso, oppure rosso scuro al recto e violetto al verso, oppure giallo scuro al verso e al recto. Talvolta, poco frequentemente, con timbro ovale a inchiostro sul verso. Ante 1866.

C - «FRATELLI D'ALESSANDRI/Roma,/ Corso No. 12», «VEDUTE DI ROMA/e/ contorni», spesso senza titolo o con titolo manoscritto a penna sul verso del supporto. Per le vedute di Roma la coppia delle immagini copre quasi sempre parte delle scritte a stampa («Corso No. 12» a sinistra e «contorni» a destra). 1866 e ss.



D



D1



E



E1

D - «FRATELLI D'ALESSANDRI/Roma,/ Corso No. 12», «VEDUTE DI ROMA/e/ contorni», titolo non numerato manoscritto nel negativo. Recto e verso, supporto rosso al recto e bianco oppure violaceo al verso. 1866 e ss.

D1 -«FRATELLI D'ALESSANDRI/Roma,/ Corso No. 12», «VEDUTE DI ROMA/e/ contorni», titolo numerato manoscritto nel negativo. Recto e verso, supporto verde chiaro al recto e al verso. 1866 e ss.

E - «FRATELLI D'ALESSANDRI/ROMA, Corso N. 12», «VEDUTE DI ROMA E CONTORNI», titolo non numerato manoscritto nel negativo. Recto e verso. Supporto colore rosso al recto e giallo al verso. Gli esemplari noti di questo tipo sono più rari. 1870 circa.

E1 - «FRATELLI D'ALESSANDRI/ROMA, Corso N. 12», «VEDUTE DI ROMA E CONTORNI», titolo numerato a stampa inserito nel negativo. Recto e verso. Supporto colore rosso al recto e giallo al verso. Gli esemplari noti di questo tipo sono più rari. 1870 circa.



F



F1



F2

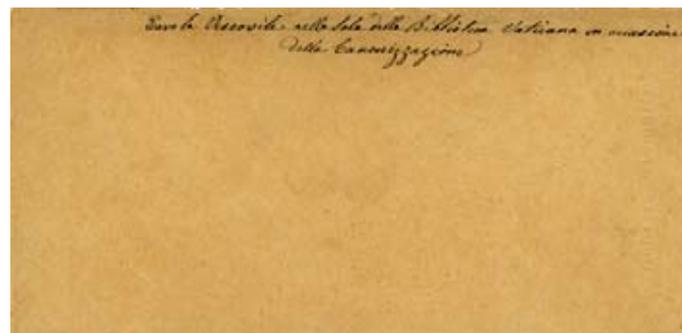
F - «VUES D'ITALIE», «FRATELLI D'ALESSANDRI.», per lo più senza titolo, talvolta con titolo manoscritto al verso del supporto. 1870 circa. Recto e verso, supporto color rosso al recto e bianco al verso. Si conoscono esemplari anche con supporto rosso al recto e violetto al verso.

F1 - «VUES D'ITALIE», «FRATELLI D'ALESSANDRI.», titolo non numerato nel negativo. 1870 circa. Recto e verso, supporto color rosso al recto e bianco al verso. Si conoscono esemplari anche con supporto rosso al recto e violetto al verso.

F2 - «VUES D'ITALIE», «FRATELLI D'ALL[sic]ESSANDRI.», titolo numerato nel negativo. 1870 circa. Recto e verso, supporto color rosso al recto e bianco al verso. Si conoscono esemplari anche con supporto rosso al recto e violetto al verso.



A



B



C

Timbro a inchiostro ovale, presente a volte sul verso del supporto. Ante 1865.
Tipi di titoli d'atelier manoscritti sul verso del supporto.



A



B



C



C1

TIPI DI SUPPORTO DEL FORMATO CARTA DA VISITA

A - «FRATELLI D'ALESSANDRI// ROMA/ 65, Via del Babuino // Diritto di Proprietà/ per i ritratti originali/ di/ S. S. PIO IX/ E DI DISTINTI PERSONAGGI //VEDUTE DI ROMA/ Stereoscopi istantanei, etc.»

B - «FRATELLI D'ALESSANDRI// ROMA/ 65, Via del Babuino // Diritto di Proprietà/ per i ritratti originali/ di/ S. S. PIO IX/ E DI DISTINTI PERSONAGGI //VEDUTE DI ROMA/ Stereoscopi istantanei/ etc»

C - F.^{LLI} D'ALESSANDRI // IN ROMA/ Via del Babuino, N.º 65 /Ritratti originali di/ S. S. PIO IX/ VEDUTE DI ROMA/ Stereoscopi istantanei &c // IN NAPOLI/ Via della Pace, N.º 7/ GIARDINO E GRAN SALONE DI CRISTALLI/ a Pianterreno.»

C1 - F.^{LI} D'ALESSANDRI E ARENA/ IN NAPOLI/ Via della Pace, N.º 7/ CON/ ingresso carrozzabile// GRAN SALONE DI CRISTALLI E TERRZZZA/ nel/ Giardino di lago Vittoria»



D



E



F



G



H

D - «FRATELLI D'ALESSANDRI // IN ROMA/ Via del Corso dal 9 al 15/ Ritratti originali di/ S.S. PIO IX/ VEDUTE DI ROMA/ Stereoscopi istantanei &c // IN NAPOLI/ Via della Pace, N.º 7/ GIARDINO E GRAN SALONE DI CRISTALLI/ a Pianterreno.»

E - «FRATELLI D'ALESSANDRI // ROMA/ Via del Corso dal 10 al 14/ Ritratti originali di/ S.S. PIO IX/ Vedute di Roma/ Stereoscopi istantanei/ &^A»

F - «FRATELLI D'ALESSANDRI // ROMA/ Via del Corso dal 10 al 14/ Ritratti originali di/ S.S. PIO IX/ Vedute di Roma/ Stereoscopi istantanei/ &^A»

G - FRATELLI D'ALESSANDRI // [Medaglie: 1858 Roma, 1867 Roma, 1870 Roma, 1863 Firenze, 1869 Roma]/ Vedute di Roma/ Stéréoscopi istantanei/ Via del Corso N.º 12/ ROMA»

H - FRATELLI D'ALESSANDRI // [Medaglie: 1858 Roma, 1867 Roma, 1870 Roma, 1863 Firenze, 1869 Roma]/ VEDUTE DI ROMA/ STEREOSCOPI ISTANTANEI/ VIA DEL CORSO N.º 12/ ROMA»

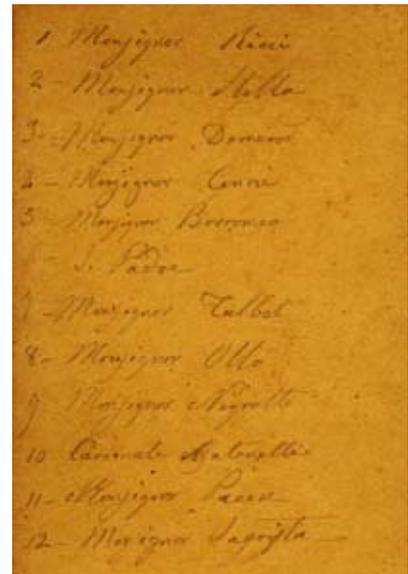
L'autore ringrazia coloro che hanno fornito elementi utili allo studio: Klaus Hug, Andrea Sciolari, Fabio Speranza e in particolare W. Bruce Lundberg e John F. McGuigan Jr.

Salvo indicazione diversa, tutte le vedute sono state riprese con apparecchio stereoscopico a due obiettivi.

Tutte le stampe sono su carta all'albumina.

Sono stati riprodotti (in formato ridotto), ove è stato possibile, esemplari della stessa veduta stereoscopica in edizioni diverse.

Al fine di utili confronti, senza pretesa di esaustività sono pubblicate riprese dell'atelier Frtelli D'Alessandri in altri formati oltre quello stereoscopico.



Senza titolo, Ritratto di Pio IX in piedi, 1860-1865 circa. Supporto tipo A. McGuigan Collection, USA.

Ritratto di Pio IX in piedi, 1860-1865 circa., carta da visita, verso tipo F. Lundberg Collection, USA. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica.

Senza titolo, Ritratto di Pio IX seduto, 1860-1865 circa. Supporto tipo A. McGuigan Collection, USA.

Senza titolo, Pio IX con i prelati dell' Anticamera segreta nel ninfeo dell Casina di Pio IX nei giardini Vaticani, 1865 circa. Supporto tipo A. Recto e dettaglio del verso. Lundberg Collection, Guilford. L'atelier ha usato questo negativo per un'edizione in formato carta da visita (cfr. BECCHETTI 2004, p. 29). Oreste Ferrari ha giustamente osservato che riprese dell'atelier di questo tipo sono, a ben vedere, "ritratto di una situazione anzi che di individui".(in BECCHETTI 1996, p. 5).



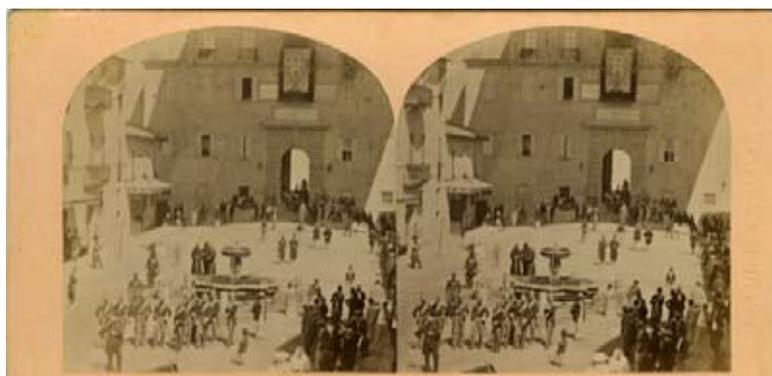
1 Francesco
 2 Re di Napoli
 3 Duchessa Trapani
 4 Arciduca Carlo
 5 Arciduchessa
 6 Regina Madre
 7 Conte Trani
 8 Conte Caserta
 9 Conte Agrigento
 10 Principessa Annunziata
 11 Regina
 12 Contessa Trani



Senza titolo, Gruppo della famiglia reale delle Due Sicilie esule a Roma, circa 1861. Supporto senza dichiarazione di autorialità. Recto e dettaglio del verso. Lundberg Collection, Guilford. Da sinistra a destra: 1. Francesco, conte di Trani; 2. Francesco II re di Napoli; 3. Duchessa di Trapani (seduta con on braccio il bambino; 4. Carlo, arciduca; 5. Arciduchessa; 6. Regina Madre (Matria Ferdinando II), seduta con intorno quattro bamlbini; 7. Conte di Trani; 8. Conte di Caserta; 9. Conte di Agrigento; 10. Principessa Annunziata, seduta; 11. Maria Sofia consorte di Francesco II; regina; 12. Matilde di Baviera, contessa di Trani.

Senza titolo, Francesco II, re delle Due Sicilie, esule a Roma, 1862 circa. Supporto tipo A. Lundberg Collection, Guilford.

Senza titolo, Maria Sosfia, regina delle Due Sicilie, esule a Roma, 1862 circa. Supporto tipo A. Lundberg Collection, Guilford.



Senza titolo, Anzio, Pio IX, Francesco II re di Napoli e Maria Sofia, in un gruppo di autorità e ufficiali pontifici davanti all'ingresso di Villa Pia, aprile-maggio 1862. Supporto tipo A. Il negativo di uno dei due stereogrammi è stato utilizzato dall'atelier anche per proporre l'immagine in formato carta da visita.

Senza titolo, Castel Gandolfo, la piazza davanti al palazzo papale in occasione della benedizione di Pio IX, 1862 circa. Supporto tipo A. Lundberg Collection, Guilford.

Senza titolo, Castel Gandolfo, la piazza davanti al palazzo papale in occasione della benedizione di Pio IX, 1862 circa. Supporto tipo A. Dettaglio: uno dei due stereogrammi. Riprodotto in BECCHETTI 2004, p. 229.

Senza titolo, Castel Gandolfo, la piazza davanti al palazzo papale in occasione della benedizione papale, 1862 circa. Supporto tipo A. Dettaglio: uno dei due stereogrammi. Riprodotto in BECCHETTI 1996, p. 113.



Senza titolo, Rocca di Papa, Campi di Annibale, 1863 circa. Supporto tipo A. Dettaglio: uno dei due stereogrammi. Riprodotto in BECCHETTI 1996, p. 114. Becchetti ha supposto che si tratti della folla convenuta per vedere il Papa Pio IX in una delle sue annuali presenze al campo militare dell'esercito pontificio ai Campi di Annibale.



Senza titolo, Piazza del Popolo in occasione della visita di Pio IX alla chiesa di Santa Maria del Popolo, 1862 circa, Supporto tipo A.

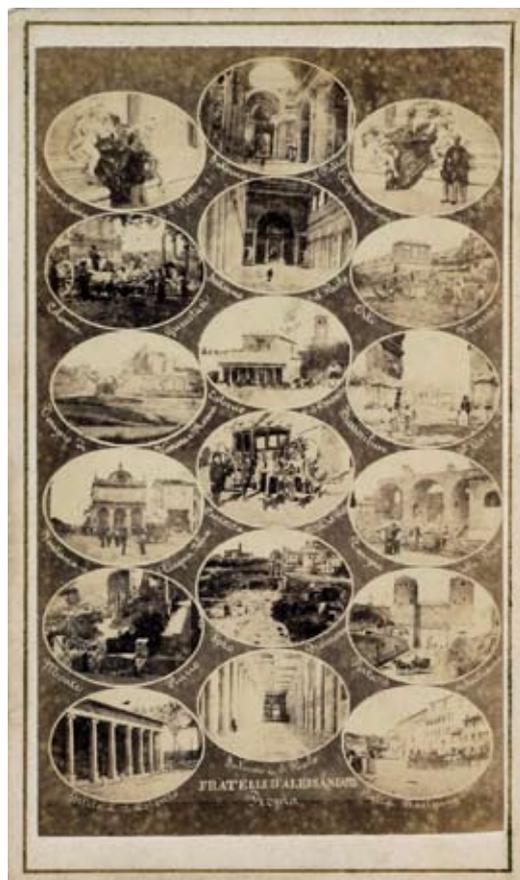
Senza titolo, Piazza del Popolo in occasione della visita di Pio IX alla chiesa di Santa Maria del Popolo, 1862 circa, Supporto tipo A. Dettaglio: uno dei due stereogrammi. Riprodotto in BECCHETTI 1996, p. 102.



«N.° 27 Breccia di Porta Pia.», 1970. Supporto tipo F. McGuigan Collection, USA.
Senza titolo, Breccia di Porta Pia, 1870. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.



Mosaico di vedute di Roma, 1863 circa, carta da visita. Supporto tipo A. Tutte le vedute sono ricavate da riprese stereoscopiche, molte delle quali sono riprodotte in questo studio (in particolare: Piazza Santa Maria Maggiore («Basilica Liberiana»), Esterno del Colosseo («Anfiteatro Flavio»), «Ponte S. Angelo», «Foro Romano», «Foro Trajano», «Scalinata di Piazza di Spagna», «Fontana di Trevi», «Piazza di Spagna», «Statua di Marco Aurelio», «Monumanto di Cajo Cestio»). E' interessante constatare quali luoghi erano considerati dall'atelier più significativi per soddisfare (e alimentare) le aspettative dell'immaginario collettivo.



Mosaico di vedute di Roma, 1860-1865 circa, carta da visita. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA. Tutte le vedute sono ricavate da riprese stereoscopiche,



Senza titolo, Piazza San Pietro in occasione della benedizione pasquale, ripresa dalla Spina di Borgo, 1859 circa. Supporto tipo A. Insieme alle riprese di Caneva e di Ferier, le riprese dei Fratelli D'Alessandri sono fra le prime di questo soggetto che fu poi ripreso da tanti fotografi nel corso dell'Ottocento, da Robert Macpherson a Tommaso Cuccioni, a Altobelli e Molins, a James Anderson, a Michele Mang, a Edmond Behles e altri. La presenza del grande orologio sull'ala detta di Pio IV, che fu rimosso nel 1865 circa, consente di stabilire un termine ante quem per la ripresa.

Senza titolo, Piazza San Pietro in occasione della benedizione pasquale, 1859 circa, numero di negativo nel campo dell'immagine: «35». Supporto tipo A. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi.

Senza titolo, Piazza San Pietro in occasione della benedizione pasquale, 1859 circa. Supporto tipo A. Dettaglio: uno dei due stereogrammi. Riprodotto in BECCHETTI 1996, p. 98.



Senza titolo, Piazza San Pietro in occasione della benedizione pasquale, 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.

«N.° 41. Benedizione di Pasqua», 1860-1865 circa. Supporto tipo F2. McGuigan Collection, USA.



«Piazza di S. Pietro» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), ripresa dalla Spina di Borgo, 1860 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA. La luce è meridian .con un bell'effetto generale.

Piazza San Pietro ripresa dalla Spina di Borgo, 1860-1865 circa, formato 19,3x24,9. McGuigan Collection, USA.

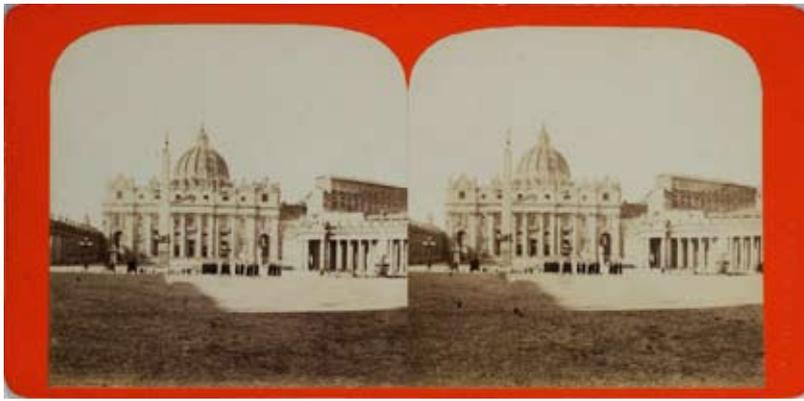
nella pagina a fronte:

Piazza San Pietro, ripresa dal livello della piazza, 1860 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA. Rispetto alla immagine di cui alla scheda precedente, questa è ripresa in tarda mattinata. Calcolatamente, per fare risuonare la vastità della piazza, in questo caso l'animazione è relegata in campo medio ma è significativa: un gruppo di zuavi pontifici, una carrozza...

Piazza San Pietro, formato 27x36,5. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi. Come nella stereoscopica di cui alla scheda precedente, l'animazione è orchestrata al di là del primo piano: in campo intermedio due prelati e un venditore ambulante con un cliente; in campo medio, un folto gruppo di zuavi intorno all'obelisco e una carrozza; nello sfondo alcune carrozze. Tutte le persone, alle diverse distanze, sono più o meno consapevoli della ripresa in atto del fotografo.

«S. Pietro» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo B.

Piazza San Pietro, 1860-1865 circa. Supporto tipo F.





Senza titolo, Piazza San Pietro, 1860 circa. Supporto tipo A. Coll. Fanelli-Mazza. La piazza è ripresa dall'Arco delle Campane. E' questo un emblematico esempio di inquadrature non convenzionali nella produzione D'Alessandri. E' confrontabile con la veduta di piazza Santa Maria Maggiore (cfr. p. 43). Il lampione in primissimo piano al margine sinistro, le linee in forte evidenza della gradinata, le due figure in cammino trasversalmente (parallelamente al quadro), la carrozza in movimento parallelo alle linee della gradinata, la statua sull'alto piedistallo, l'obelisco quasi al centro dell'immagine, lo spigolo del colonnato al margine destro al piede del quale sostano all'ombra tre carrozze, e nello sfondo l'ala del colonnato e la Spina di Borgo, sono magistralmente composti insieme, con un bell'effetto di rilievo.



Interno della Basilica di San Pietro, 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.

Interno della Basilica di San Pietro, carta da visita, verso tipo F. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica.

Interno della Basilica di San Pietro, carta da visita, verso tipo E. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica.

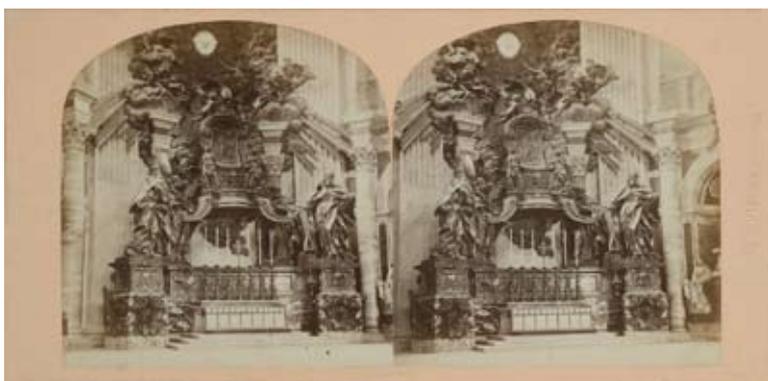
Interno della Basilica di San Pietro, 1860-1865 circa. Supporto tipo C. Collezione Hug, Gai-berg.

Interno della Basilica di San Pietro, 1860-1865 circa. Supporto tipo C. Collezione Hug, Gai-berg.



Interno della Basilica di San Pietro, Altare Maggiore, 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.

Interno della Basilica di San Pietro, Statua di San Pietro, 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.



Interno della Basilica di San Pietro, Cattedra di San Pietro, 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.

Interno della Basilica di San Pietro, carta da visita, verso tipo F. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica.

Interno della Basilica di San Pietro, Monumento funebre a Clemente XIII, 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.

Interno della Basilica di San Pietro, Monumento funebre a Clemente XIII, dettaglio, 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA. Il negativo fu usato dall'atelier per editare la veduta anche in formato carta da visita (riprodotta in BECCHETTI 1996, p. 100).

Idem: stesso negativo, «Genio di Canova». Supporto tipo D. Collezione Hug, Gaiberg.



Interno della Basilica di San Pietro, «Monumento Stuarda» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.

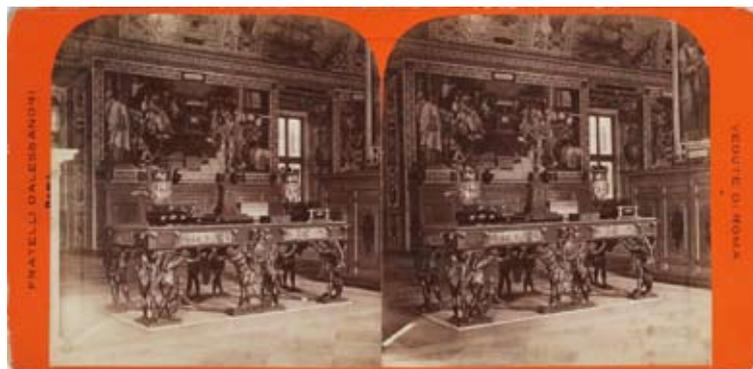
Interno della Basilica di San Pietro, «Acquasantiera di S. Pietro» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.

Interno della Basilica di San Pietro, Acquasantiera di S. Pietro, 1860-1865 circa, carta da visita, verso tipo F.



Senza titolo d'atelier, San Pietro, Portico, 1860-1865 circa. Supporto tipo A. McGuigan Collection, USA. L'animazione è emblematica del gusto compositivo dei D'Alessandri, orchestrata con persone diverse distanziate nello spazio: in campo medio un uomo (Francesco D'Alessandri ?) in compagnia di due bambine sedute sul gradino di un portale, un prete, un uomo con cappello a cilindro, nello sfondo; più lontane due altre persone.

Senza titolo d'atelier, San Pietro, Portico, Statua della Visione di Costantino, 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.



«Biblioteca Vaticana» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.

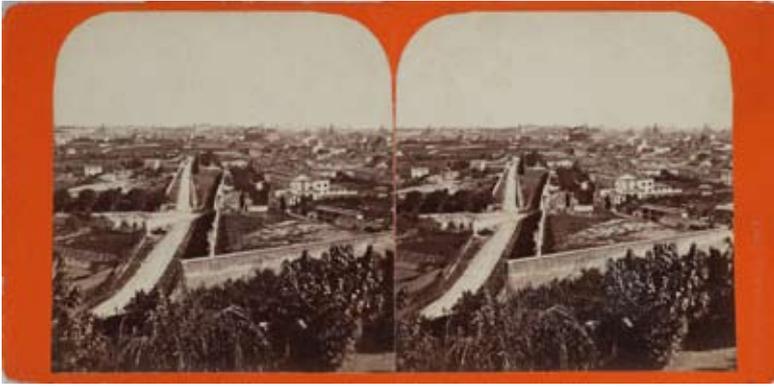
«Biblioteca Vaticana» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.

«Interno della Biblioteca» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.



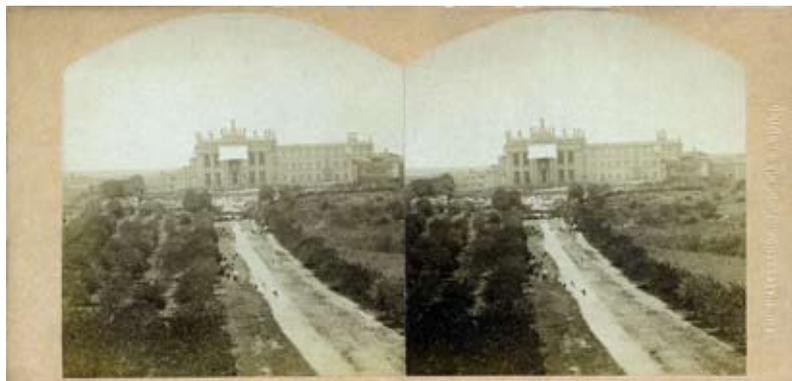
Musei Vaticani, Statua di Laocoonte, 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.

Musei Vaticani, Statua di Cesare Ottaviano Augusto, 1860-1865 circa. Supporto senza di chiarazione editoriale sel recto e con timbro ovale dell'atelier a inchiostro sul verso. McGuigan Collection, USA.



«Panorama di Roma» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), I Prati di Castello dal Belvedere Vaticano, 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA. Sull'iconografia fotografica di questo soggetto si veda G. Fanelli, *I Prati di Castello dal Belvedere Vaticano*, www.historyphotography.org, sezione «Punti di vista», 2008.

I Prati di Castello dal Belvedere Vaticano, carta da visita, verso tipo C. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica.



Senza titolo, San Giovanni in Laterano, Benedizione papale dalla Loggia della basilica, 1860 -1865 circa. Supporto tipo A. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi. La veduta ripresa dal campanile della Basilica di Santa Croce in Gerusalemme è una mirabile prova di capacità tecnica e di gusto visivo e anche una preziosa testimonianza del paesaggio di vigneti e orti, oggi completamente scomparso.

«Facciata di S. Giovanni Laterano» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA. Anche in questo caso i personaggi che animano la veduta sono distribuiti nello spazio della composizione. Il negativo fu usato dall'atelier per editare la veduta anche in formato carta da visita (riprodotta in BECCHETTI 1996, p. 104).

Idem: stesso negativo, «Facciata di S. Giovanni» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto). Supporto tipo F. McGuigan Collection, USA.

San Giovanni in Laterano, 1860-1865. Supporto tipo A. Dettaglio: uno dei due stereogrammi. Riprodotto in BECCHETTI 1996, p. 93.



Senza titolo, Interno di San Giovanni in Laterano, 1860-1865 circa. Supporto tipo B. Collezione Hug, Gaiberg.

Senza titolo, Interno di San Giovanni in Laterano, 1860-1865 circa. Supporto tipo C. Collezione Hug, Gaiberg.

Idem: stesso negativo, «Interno di S. Giov.». Supporto tipo F1. McGuigan Collection, USA.

«Pietà de Bernini» in San Giovanni in Laterano, 1860-1865. Supporto tipo D. McGuigan Collection, USA.

«[Pietà] del Bernini», carta da visita, verso tipo G. Ottenuta a partire dal negativo dello stereogramma sinistro della stereoscopica. McGuigan Collection, USA.



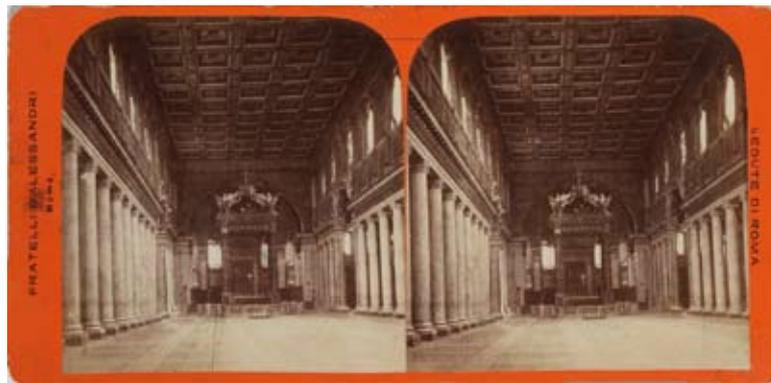
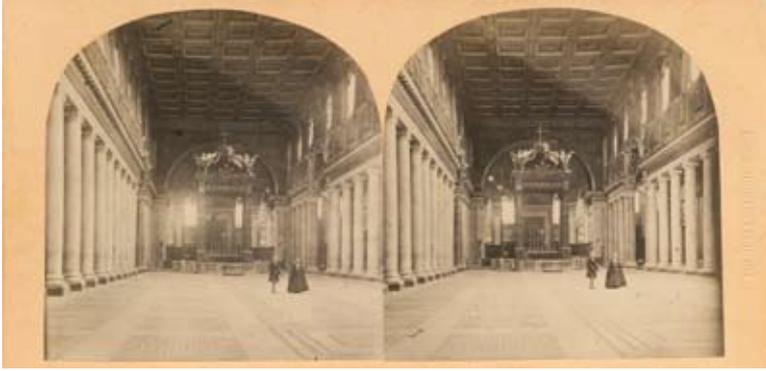
Senza titolo, Piazza Santa Maria Maggiore ripresa dal portico della basilica, 1860 circa. Collezione Fanelli-Mazza, Parigi. Dettaglio. La veduta è nota soltanto nell'esemplare riprodotto intero *infra*, a pagina 9. E' questa una delle prove più alte della qualità formale della produzione di vedute stereoscopiche dell'atelier. Un punto di vista analogo fu adottato anche da De Bonis; ma D'Alessandri include con forza nell'inquadratura il primo piano della pavimentazione del sagrato la cui geometria si confronta con il paesaggio urbano pittoresco e vario, al centro del quale spicca la colonna mariana. Gli elementi della ricca e orchestrata animazione sono distribuiti in profondità. La luce è mattutina invernale con lunghe ombre portate. La veduta risulta ripresa con un obiettivo a corta focale.



Senza titolo d'atelier, Santa Maria Maggiore, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA. Il negativo fu usato dall'atelier per editare la veduta anche in formato carta da visita (riprodotta in BECCHETTI 1996, p. 103).

Idem: stesso negativo, «Facciata di S. M. Maggiore». Supporto tipo D. Mc Guigan Collection, USA.

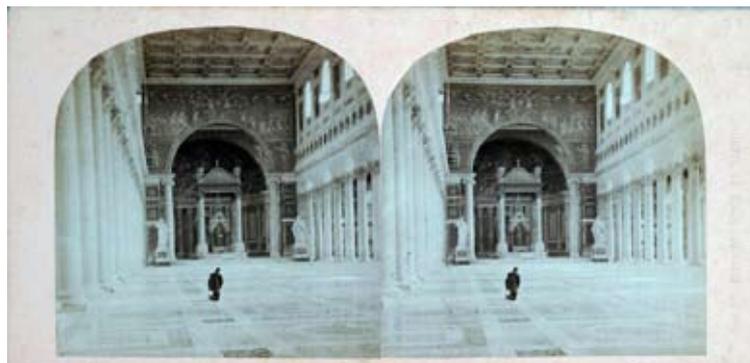
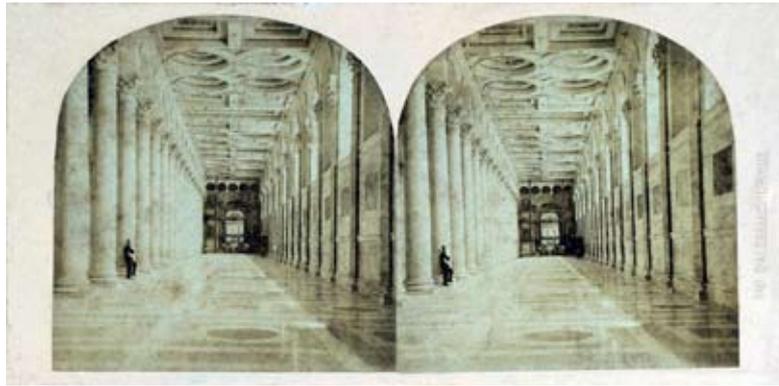
Idem: stesso negativo, senza titolo d'atelier. Supporto tipo F. Mc Guigan Collection, USA. «Tribuna di S. M.^a Maggiore» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.



Senza titolo, Interno di Santa Maria Maggiore, 1860 circa. Supporto tipo B. Collezione Hug, Gaiberg. Nella storia dell'iconografia fotografica ottocentesca degli interni delle chiese di Roma le vedute dell'atelier D'Alessandri si distinguono per essere spesso abilmente animate.

Interno di Santa Maria Maggiore, carta da visita, verso tipo E. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica.

«Interno della Chiesa di S. M.^a Maggiore» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.



Senza titolo d'atelier, Basilica di Paolo fuori le mura, navata laterale, 1860-1865 circa. Supporto tipo B. La veduta è animata da un uomo appoggiato a una colonna a sinistra e da alcuni operai nello sfondo dove sono in corso lavori di restauro. L'inquadratura propone un effetto per fetto di piramide visiva.

Basilica di San Paolo fuori le mura, carta da visita, verso tipo C. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica. McGuigan Collection, USA.

Senza titolo, Interno di S. Paolo fuori le mura, 1860-1865. Supporto tipo A. McGuigan Collection, USA. L'interno è animato da un uomo inginocchiato al centro della chiesa.

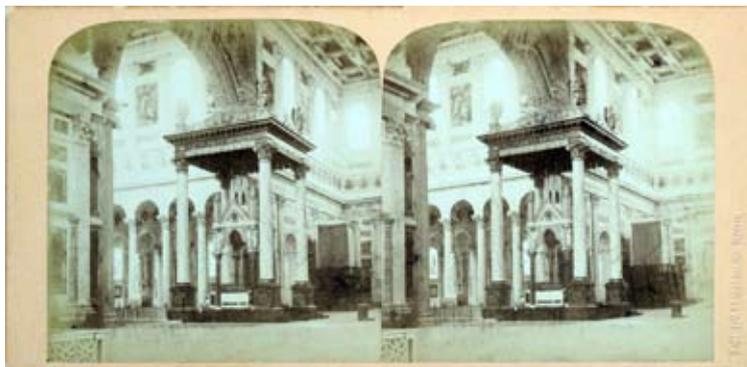


Interno della Chiesa di San Paolo fuori le mura, carta da visita, verso tipo E. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica.

«Interno della Chiesa di S. Paolo» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.

Senza titolo, Interno di S. Paolo fuori le mura, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA. Peculiare soluzione di interno animato.

Idem: stesso negativo, «Navata di S. Paolo», 1860-1865 circa. Supporto tipo D. McGuigan Collection, USA.



Senza titolo, Interno di S. Paolo fuori le mura, 1860-1865. Supporto tipo B.
 «Interno della Chiesa di S. Paolo» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto),
 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.

Senza titolo d'atelier, Chiostro di San Paolo fuori le mura., 1860-1865. Supporto tipo B, con
 timbro ovale a inchiostro sul verso. McGuigan Collection, USA. Si nota la singolare presenza di
 un uomo nello spazio verde del chiostro.

«Chiostro di S. Paolo», 1865-1870. Supporto tipo E. McGuigan Collection, USA.



Senza titolo, Mosé di Michelangelo, Basilica di San Pietro in Vincoli, 1860-1865. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.



«San Lorenzo», 1860-1865. Supporto tipo D. McGuigan Colection, USA.
 San Lorenzo, 1860-1865, carta da visita, verso tipo H.
 «S.^aM.^a in Trastevere, 1860-1865. Supporto tipo D. McGuigan Collection, USA.



Senza titolo d'atelier, Foro Romano, 1860-1865 circa. Supporto tipo A. Collezione Hug, Gai-berg.

«Foro Romano», 1860-1865 circa, formato 19x25. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi..

Senza titolo d'atelier, Foro Romano, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.

Idem: stesso negativo, «Foro Romano» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto), 1860-1865. Supporto tipo F. McGuigan Collection, USA.

Foro Romano, «Tempio della Concordia» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.

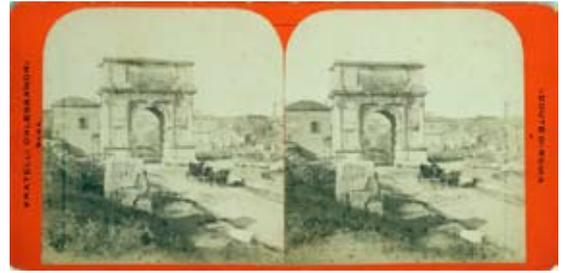
Senza titolo, Foro Romano, 1860-1865 circa. Supporto tipo A. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi.



Senza titolo d'atelier, Foro Romano, Tempio di Antonino e Faustina, 1860-1865 circa. Supporto tipo A, numero di negativo nello stereogramma destro: «2.».

«[N.° 6]1 Tempio di Antonino», 1860-1865 circa, formato 18x23,6. McGuigan Collection, USA.

«N.° 61 Tempio di Antonino», 1860-1865 circa, formato 27x36,8. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi. La veduta è discretamente animata dalla presenza di un uomo appoggiato a uno dei colonnini intorno al portico del tempio.



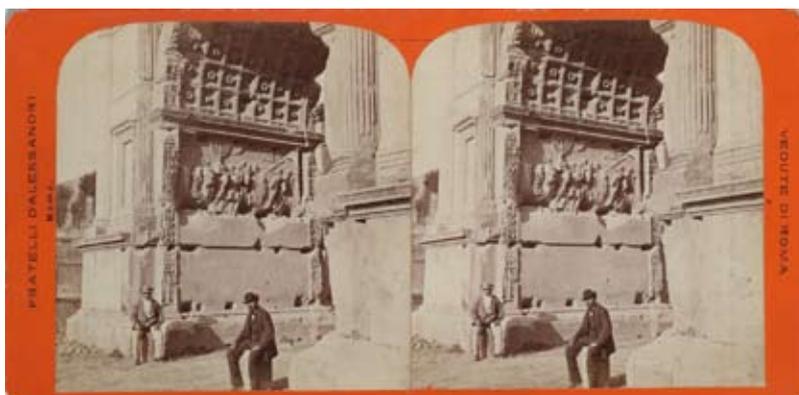
«Arco di Tito» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo B, numero di negativo nello stereogramma destro: «12». McGuigan Collection, USA. La luce è mattutina invernale. L'immagine è animata da una carrozza (probabilmente quella del fotografo).

Idem: stesso negativo, senza titolo. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.

Idem: stesso negativo, senza titolo. Supporto tipo F. McGuigan Collection, USA.

Arco di Tito, carta da visita, tipo B. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica. McGuigan Collection, USA.

Arco di Tito, 1860-1865, formato 16x21, timbro a secco dell'atelier sul supporto. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi. La ripresa è stata realizzata nello stesso giorno della stereoscopica.



«N° 12 Arco di Tito», 1860-1865. Supporto tipo F. McGuigan Collection, USA;
«Base interna dell'Arco di Tito» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto),
1860-1865. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.



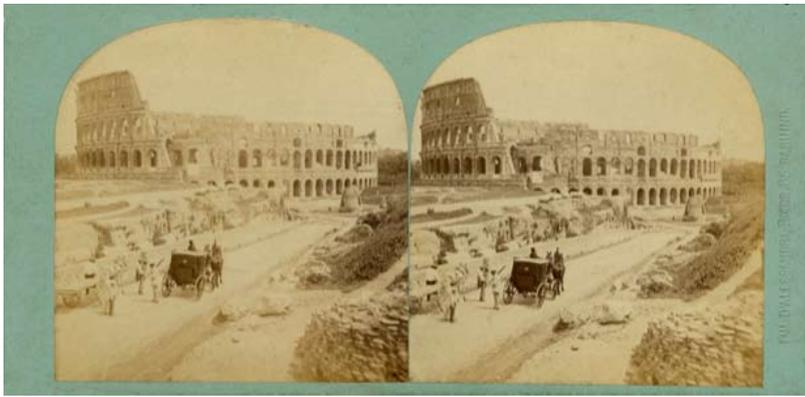
Senza titolo d'atelier, Foro Romano, Basilica di Massenzio, ante Maggio 1864 (data manoscritta da un viaggiatore sul verso del supporto). Supporto tipo A. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi. La veduta è riccamente animata. Nel gruppo a sinistra è forse riconoscibile Francesco D'Alessandri.



«Tempio di Venere e Roma» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA. L'animazione è articolata in due gruppi in primo piano e un carro e una carrozza nello sfondo lungo la Via Sacra. Il negativo fu usato dall'atelier per editare la veduta anche in formato carta da visita (riprodotta in BECCHETTI 1996, p.83).

Idem: stesso negativo, «Tempio di Venere e Roma» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto). Supporto tipo B.

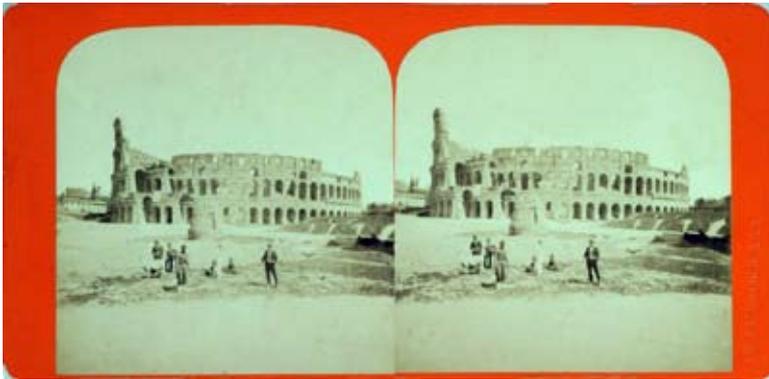
«Tempio di Venere e Roma», 1860-1865 circa, formato 17x23.



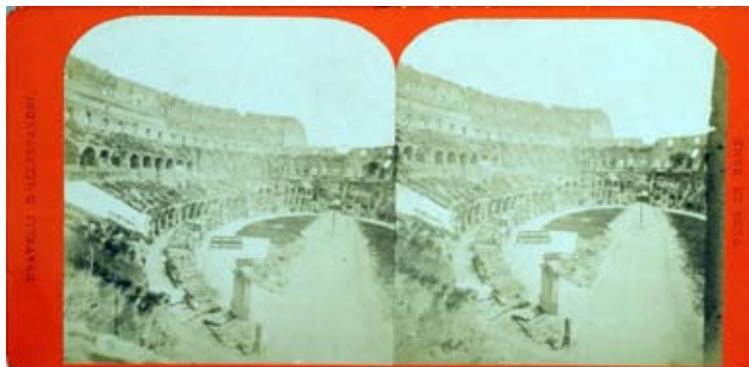
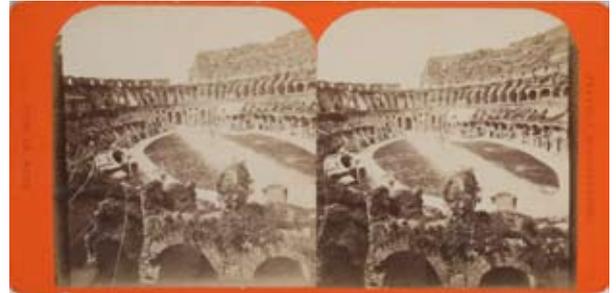
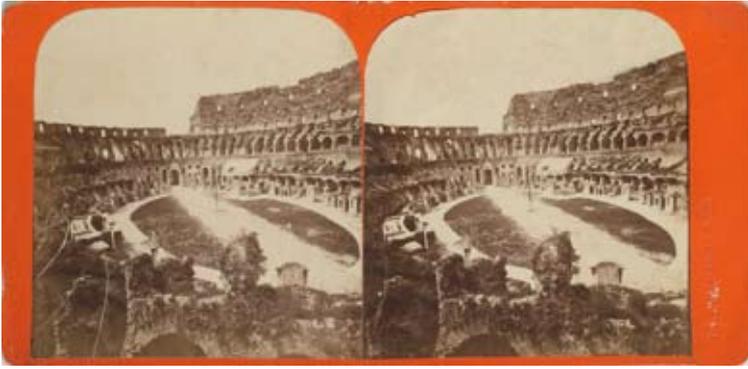
Colosseo, 1860-1865 circa. Supporto tipo A, con timbro ovale a inchiostro dell'atelier sul verso. Lundberg Collection, Guilford. Sulla Via Sacra sono in sosta un carro agricolo a grandi ruote e la carrozza dell'atelier D'Alessandri.

Idem: stesso negativo, «Colosseo» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto). Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.

Colosseo, carta da visita, supporto tipo C. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi.



- Senza titolo d'atelier, Colosseo, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.
- Senza titolo d'atelier, Colosseo, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.
- Idem: stesso negativo, «Esterno del Colosseo» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.
- Senza titolo, Colosseo, 1860-1865. Supporto tipo F. McGuigan Collection, USA.
- «Colosseo», 1865-1870. Supporto tipo E. McGuigan Collection, USA.



«Interno del Colosseo» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.

Idem: stesso negativo, «Interno del Colosseo». Supporto tipo D. McGuigan Collection, USA.

Idem: stesso negativo, «Interno del Colosseo» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo F. McGuigan Collection, USA.

Interno del Colosseo, carta da visita, verso tipo F. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica. McGuigan Collection, USA.

«Interno del Colosseo» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo F. McGuigan Collection, USA.



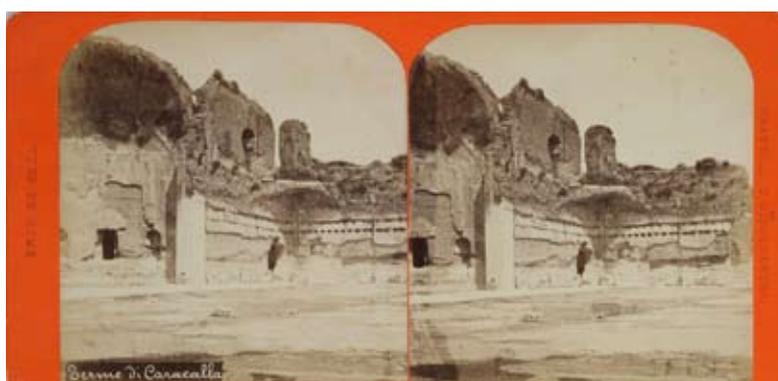
«Arco di Costantino» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA. La veduta ripresa in una giornata di neve e animata è magnifica prova del gusto visivo dei D'Alessandri.

«N. 15 Arco di Costantino», 1860-1865 circa. Supporto tipo C.

Arco di Costantino, 1860-1865, carta da visita, verso tipo B. McGuigan Collection, USA.



- «N° 30 Foro di Augusto», 1860-1865. Supporto senza marchio editoriale. Attribuita.
 «N.° 30 Foro di Augusto, formato 27,4x36,5. Coll. Fondoromano.
 «Foro Traiano», 1860-1865. Supporto tipo D.
 Idem: stesso negativo, «Foro Traiano» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto). Supporto tipo F. McGuigan Collection, USA.
 Foro Traiano, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.



«Ruine delle Terme di Caracalla» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo F.

«Terme di Caracalla», 1860-1865. Supporto tipo E.

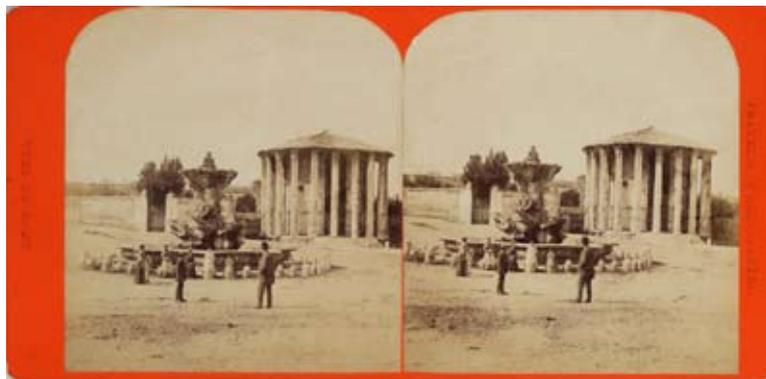
«Terme di Caracalla», 1860-1865. Supporto tipo F, numero di negativo nei due stereogrammi, in basso al centro: «N 17» (?). McGuigan Collection, USA.



«Panteon» [sic] (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA. La luce è invernale primo pomeriggio.

Senza titolo, Piazza del Pantheon, 1860-1865 circa, formato 28x38. Coll. Fanelli-Mazza. La veduta è ripresa dallo stesso punto di vista e nello stesso giorno, un po' prima della stereoscopica.

«Tempio di Pallade» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto senza dichiarazione editoriale. McGuigan Collection, USA. Attribuita.



«Tempio di Vesta» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo F.

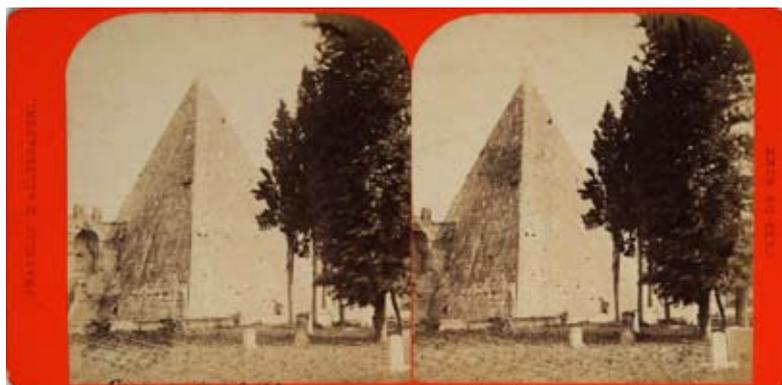
Tempio di Vesta, 1860-1865. Supporto tipo B.

Piazza Bocca della Verità, 1860-1865 circa. Supporto tipo A. Dettaglio: uno dei due stereogrammi. Riprodotto in BECCHETTI 1996, p. 86.

«16. Tempio di Vesta», 1865-1870 circa. Supporto tipo E1. McGuigan Collection, USA.



«Arco di Druso» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa.
Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.



«Porta S. Paolo» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA. I cinque uomini in primo piano sono disposti in una sorta di girotondo e dietro di loro la carrozza del fotografo è disposta trasversalmente alla strada e parallela al quadro.

Porta San Paolo, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA. Variante della ripresa di cui alla scheda precedente, realizzata nello stesso giorno, disponendo le stesse persone in maniera diversa. Il negativo fu usato dall'atelier per editare la veduta anche in formato carta da visita (riprodotta in BÈCCHETTI 1996, p. 105).

«Piramide di Cajo Cestio» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo F. McGuigan Collection, USA.



«Porta S. Sebastiano» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo B. La veduta è animata dalla presenza della carrozza del fotografo. Il negativo di uno degli stereogrammi è stato utilizzato dall'atelier per editare la veduta anche in formato carta da visita (cfr. BECCHETTI 1996, p. 106)

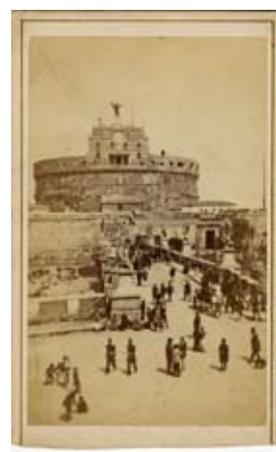
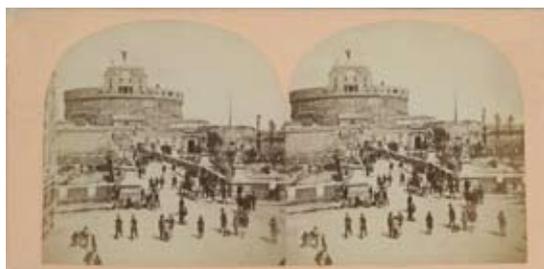
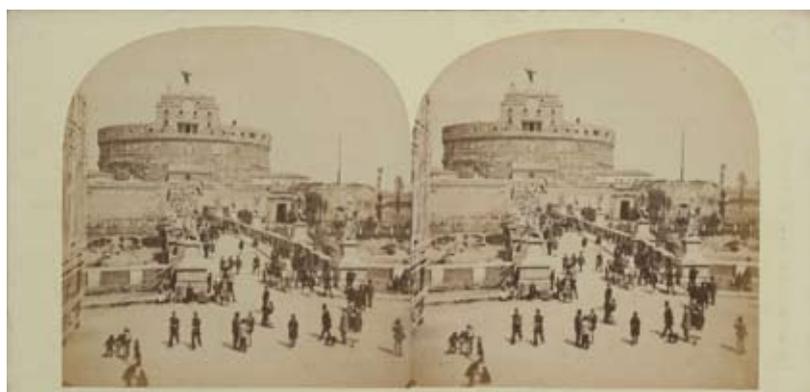
«Porta S. Lorenzo» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto senza dichiarazione editoriale. Il negativo di uno degli stereogrammi è stato utilizzato dall'atelier per editare la veduta anche in formato carta da visita (cfr. BECCHETTI 1996,



Arco di Dolabella e Silano, 1860-1865. Supporto tipo A. Dettaglio: uno dei due stereogrammi. Riprodotto in BECCHETTI 1996, p. 94.



«Ponte e Castello S. Angelo» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto),
1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.



Ponte e Castel Sant'Angelo, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Colection, USA.

Ponte e Castel Sant'Angelo, 1860-1865. Supporto tipo A, numero di negativo nello stereogramma sinistro, in basso a sinistra: «131» (?). McGuigan Collection, USA. Variante della ripresa di cui alla scheda precedente, ripresa nello stesso giorno.

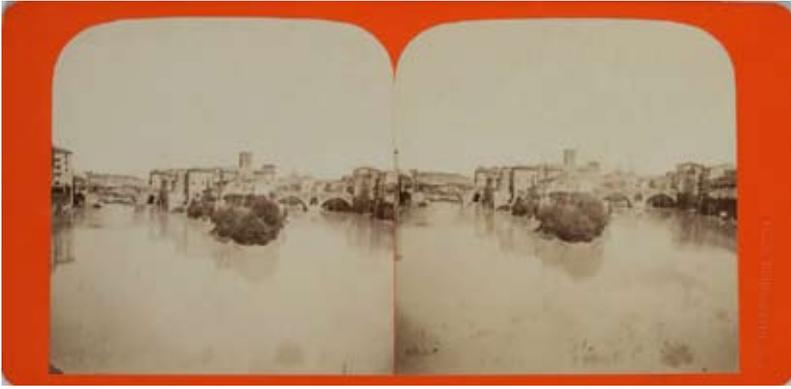
Idem: stesso negativo. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.

Ponte e Castel Sant'Angelo, carta da visita. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica. Riprodotta in BECCHETTI 1996, p. 96.

Idem, versione con inquadratura verticale. Lundberg Collection, Guilford.

Ponte e Castel Sant'Angelo, 1860-1865, formato 19,2x24,8. McGuigan Colection, USA.

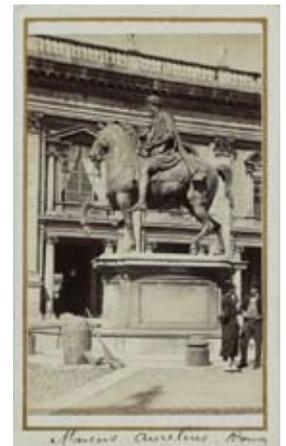
Ponte e Castel Sant'Angelo, formato 27,8x36,8. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi. La ripresa nei grandi formati maggiori (mezzano e grande) non consentiva la grande animazione della ripresa stereoscopica ma il fotografo non rinuncia ad animare la scena.



Isola Tiberina, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.
Isola Tiberina, carta da visita, verso F. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica.



Senza titolo d'atelier, Piazza del Campidoglio ripresa d Piazza dell'Aracoeli, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA. Sulla facciata del Palazzo Senatorio compare ancora lo stemma di Pio IX che nel 1870 fu sostituito con quello dei Savoia.



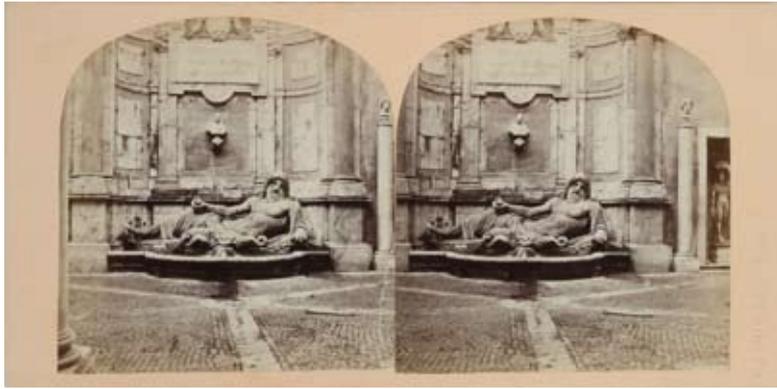
Piazza del Campidoglio, 1860-1865. Supporto tipo A. Lundberg Collection, Guilford.

Piazza del Campidoglio, «Statua di Marco Aurelio» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865. Supporto tipo B. Nello stereogramma destro sembra riconoscibile un numero di catalogo obliterato: «42» o «47». McGuigan Collection, USA. Nel folto gruppo di soldati francesi, sembra possibile riconoscere Francesco D'Alessandri.

Piazza del Campidoglio, Statua di Marco Aurelio, 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA. Sulla base della statua è seduto Francesco D'Alessandri con un cagnolino in braccio. .

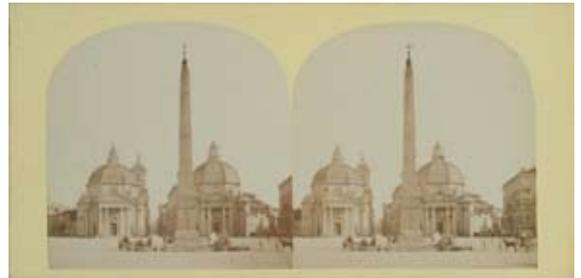
Idem: stesso negativo. Supporto tipo C. Lundberg Collection, Guilford. della stereoscopica di cui alla scheda precedente.

Piazza del Campidoglio; 1860-1865, carta da visita, supporto tipo B. Mc Guigan Collection, USA. Ripresa nello stesso giorno della stereoscopica di cui alla scheda precedente.



Piazza del Campidoglio, statua dell'Oceano ai piedi della scala del Palazzo Capitolino, 1860-1865 circa . Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.

Piazza del Campidoglio, statua dell'Oceano ai piedi della scala del Palazzo Capitolino, 1860-1865 circa, carta da visita, verso tipo C. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica.

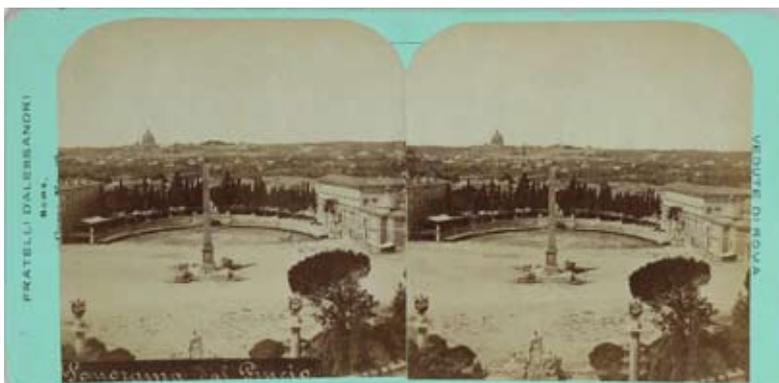


«Piazza del Popolo» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa.
Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.

Idem: stesso negativo, «Piazza del Popolo». supporto tipo D. McGuigan Collection, USA.

Idem: stesso negativo, supporto senza dichiarazione editoriale. McGuigan Collection, USA.
Piazza del Popolo, formato 27X37. Coll. Fanelli-Mazza, Pargi.

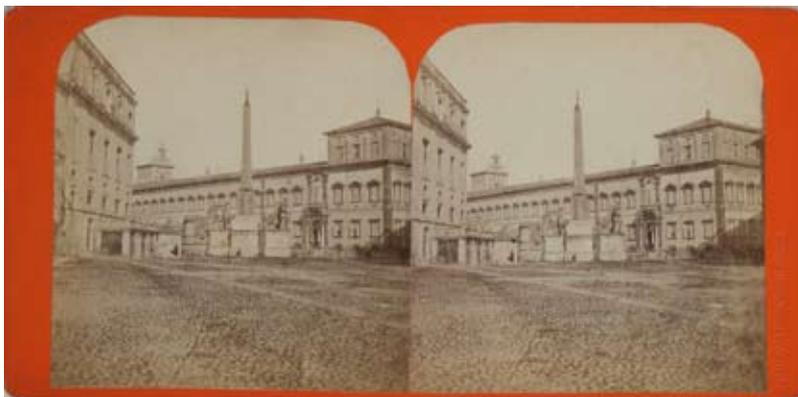
«Piazza del Popolo», formato 16x21,8. McGuigan Collection, USA.



Senza titolo, «Piazza del Popolo dal Pincio» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto), 1860-1865. Supporto tip F.
«Panorama dal Pincio», 1860-1865. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.



Senza titolo d'atelier, 1860-1865 circa. Supporto tipo A. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi
Fontana del Pincio, 1860-1865. Supporto tipo B. Lundberg Collection, Guilford. Il famoso
panorma dal Pincio verso San Pietro, è occasione per una ricca animazione.



Piazza Monte Cavallo, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.



Piazza Navona, 1860-1865. Supporto tipo A.
 Senza titolo, Piazza Navona allagata. 1860-1865 circa. Supporto tipo C.
 «Piazza Navona» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1860-1865 circa.
 Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA. La piazza è allagata.
 «N.° 63 Piazza Navona» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), 1865-1870
 circa. Supporto tipo F2. McGuigan Collection, USA.



Senza titolo d'atelier, Piazza di Spagna, Scalinata di Trinità dei Monti, 1860 circa. Supporto tipo A. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi. La concezione della veduta è rara nell'iconografia fotografica del soggetto. La composizione esclude dal quadro la chiesa della Trinità dei Monti, rinuncia a comprendere lo svolgimento simmetrico della scalinata e accentua il rapporto articolato e asimmetrico tra le rampe e gli edifici che la fiancheggiano a destra. La veduta è calcolatamente animata..

Idem: stesso negativo. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.



Senza titolo, Piazza di Spagna, 1860 circa. Supporto tipo A (N. B. Alessandri è scritto con due L). McGuigan Collection, USA. La luce è tardo pomeridiana, l'animazione della scena urbana molto ricca. Il taglio ad arco degli stereogrammi è raro nella produzione D'Alessandri nota.

Senza titolo, Piazza di Spagna, Colonna dell'Immacolata, 1860-1865 circa. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi. La veduta è nota soltanto nell'esemplare riprodotto intero *infra*, a pagina 9.

Senza titolo, Piazza di Spagna, Colonna dell'Immacolata, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.



Fontana di Trevi, 1860-1865. Supporto tipo B, numero di negativo nello stereogramma destro: «28». McGuigan Collection, USA.

Fontana di Trevi, carta da visita, verso tipo F. Ottenuta a partire dal negativo di uno degli stereogrammi della stereoscopica. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi.

Fontana di Trevi, 1860-1865. Formato 21,5x16, timbro a secco D'Alessandri sul supporto. Collezione privata, Lyon.

Senza titolo, Fontana di Trevi, 1860-1865. Supporto tipo F. Collezione Hug, Gaiberg.

Idem: stesso negativo, «N° 19. Fontana di Trevi», 1860-1865. Supporto tipo F2. McGuigan Collection, USA.



«Fontana delle Tartarughe» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto),
1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.



«Fontana delle Terme» (titolo manoscritto a penna tipo A sul verso del supporto), Fontana dell'Acqua Felice, 1860-1865 circa. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.

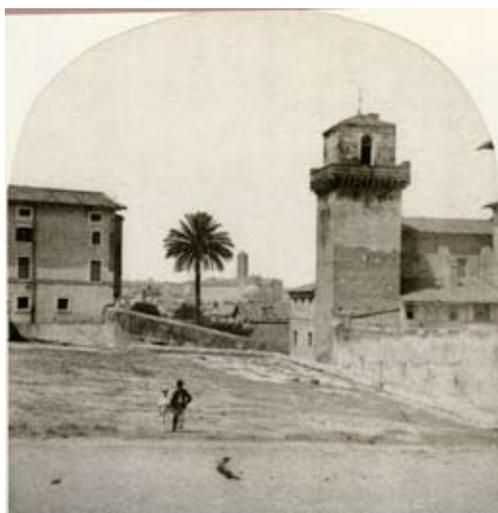


Senza titolo, Fontana dell'Acqua Paola, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.

Senza titolo d'atelier, Fontana dell'Acqua Paola, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA. La veduta è discretamente animata nello sfondo, dove compaiono un uomo con cappello a tuba e due bambini.

Idem: stesso negativo. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.

Fontana dell'Acqua Claudia, formato 27x34,3. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi. Qui l'animazione è orchestrata in chiave spettacolare in più episodi. La teatralità scenografica è confermata dalla presenza della palazzina su cui si proietta l'ombra portata del Fontanone nella quale è ritagliato un rettangolo di luce proiettato attraverso l'arcata centrale.

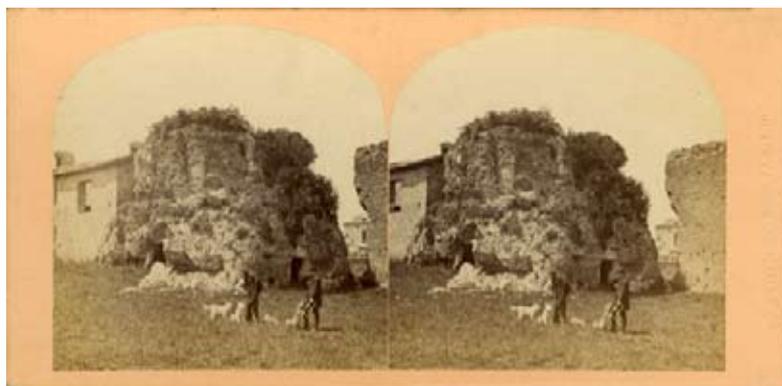


Piazza Farnese, 1862 circa. Supporto tipo A. Dettaglio: uno dei due stereogrammi. Riprodotto in BECCHETTI 1996, p. 88. Becchetti osserva che sulla facciata del palazzo sono presenti gli stemmi di Pio IX e dei Borboni di Napoli che durante l'esilio romano vi risiedevano.

Piazza San Pietro in Vincoli, 1860-1865. Supporto tipo A. Dettaglio: uno dei due stereogrammi. Riprodotto in BECCHETTI 1996, p. 92.



«Tomba di Cecilia Metella», 1860-1865 circa. Supporto tipo D. McGuigan Collection, USA.
 Tomba di Cecilia Metella, 1860-1865 circa, formato 26,6x36,8. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi. Nello sfondo compare la stessa carrozza in sosta presente anche nella stereoscopia.
 Tomba di Cecilia Metella, 1860-1865 circa, formato 27x36,4. Coll. Fondoromano.
 «Tomba di Cecilia Metella», 1860-1865 circa, formato 19x25. McGuigan Collection, USA.
 Tomba di Cecilia Metella, 1860-1865 circa, formato 17x21,8. Riprodotta in BECCHETTI 1996, p. 110. La veduta è animata da una singolare messa in scena: un cacciatore che prende di mira un uomo seduto sul bordo della strada e due uomini a colloquio affrontati.



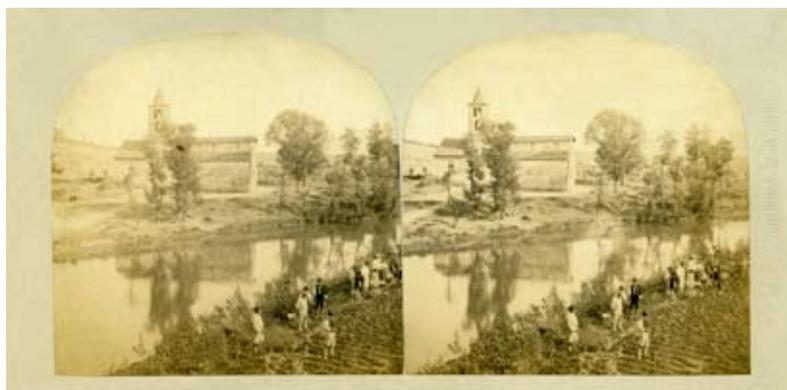
«N.° 71. Acquedotto», Acquedotto Claudio, 1860-1865. Supporto tipo C. McGuigan Collection, Guilford.

Idem: stesso negativo. Supporto tipo F2. McGuigan Collection, USA.

Senza titolo, Via Appia, Resti di sepolcro accanto al Circo di Massenzio, 1860-1865. Supporto tipo A. Lundberg Collection, Guilford.



Tivoli, Tempio di Vesta, 1860-1865. Supporto tipo B. McGuigan Collection, USA.
 «Tivoli. Tempio di Vesta» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo F. McGuigan Collection, USA.
 «Dettagli della Cascata di Tivoli» (titolo manoscritto a penna tipo C sul verso del supporto), 1860-1865 circa. Supporto tipo C. McGuigan Collection, USA.
 Tivoli, 1860-1865. Supporto tipo A, timbro a secco ovale d'atelier sul verso. Dettaglio: uno dei due fotogrammi. Riprodotto in BECCHETTI 2004, p. 235.



Senza titolo, Ceccano, Santuario di Santa Maria del Fiume, 1860-1865 circa. Supporto tipo A. Coll. Fanelli-Mazza, Parigi. Il santuario fu distrutto nella seconda guerra mondiale e ricostruito. Sulla sponda del Fiume Sacco sono schierati nove contadini, tre donne e un uomo in abiti borghesi.

